PERCHÉ FAI LE COSE?

27 marzo 2024 **Letture politiche**

di Paolo Svegli Presidente 3V

Stiamo vivendo un'epoca strana nella quale vediamo le **istituzioni cosiddette "sanitarie"** promettere alla gente gelati, pizze, gadget e cotillon **per stimolarla** a prendersi cura della propria salute.

Non ci occuperemo in questo breve scritto dei metodi di "prevenzione" o le "terapie" offerti.

Oggi il primo pensiero è: **non hanno mai insegnato** cosa vuol dire prendersi veramente cura di noi!

Perché se lo avessero fatto oggi **non ci sarebbe bisogno di incentivi** per fare qualcosa che fa stare bene*.

Se invece devono essere offerti dei premi, che prima erano gadget e poi si sono trasformati nella possibilità di andare a lavorare pena stare a casa senza stipendio o la possibilità di poter andare all'università o di poter uscire con gli amici, **è oltremodo chiaro che c'è qualcosa che non funziona.**

È un po' il meccanismo delle scimmie ammaestrate o dei cani di Pavlov: **stimolo e risposta**. Se a un certo tipo di stimolo si associa un premio, tutte le volte che ci sarà quello stimolo le persone... pardon... le scimmie o i cani si attiveranno.

Siamo stati abituati a questo sistema fin da piccoli, a scuola dove ci possono dare un bel voto o un brutto voto dove così facendo il messaggio che passa lento ma inesorabile è: "**se fai come dico io puoi avere un premio o evitare una punizione**". Quando esamini in profondità i bambini piccoli (i futuri adulti) ti accorgi che metabolizzano il meccanismo in termini di: "**devi fare ciò per cui ti premio**".

Oggi ti premio se hai studiato e sai fare bene le addizioni, domani ti premio se fai bene la saldatura che devi fare o se vendi il numero di assicurazioni che ti ho chiesto di vendere.

Ogni generazione ha incrementato, rispetto alla precedente, questo senso del dovere falsato.

In un periodo in cui la spersonalizzazione dell'essere umano, l'**allontanamento dall'io spirituale, il metodo "fai quello che ti dico e avrai un premio" a cosa porterà?** Denuncerai tuo padre per la taglia che vorrai riscuotere? Accetterai di curare tua figlia con terapie sperimentali per ricevere il premio?

Ricordo un esperimento che fu fatto con l'ausilio di bravi attori e persone comuni divisi in due stanze, da una parte quelli a cui erano collegati degli elettrodi (attori) e dall'altra parte le persone (i veri soggetti dell'esperimento) a cui veniva chisto di alzare il voltaggio dell'impulso elettrico che dovevano somministrare ai primi.

Via via che cresceva il voltaggio (finto) gli attori simulavano **sofferenze atroci** a ogni scarica elettrica. I bravi soldatini addestrati a cui era stato detto e chiesto di promettere di eseguire tutto quello che gli sarebbe stato ordinato hanno continuato l'esperimento come da accordi per riscuotere il loro premio. **Senza pietà.**

Dobbiamo stare **molto attenti alle motivazioni che incarniamo** per giustificare le nostre scelte. Il rischio è che si creino generazioni di "ubbidienti acritici" che,

facilmente gestiti dal meccanismo premi e punizioni, portino avanti il volere di qualcuno che nemmeno si chiedono chi sia e tantomeno se ha a cuore il loro bene e quello dei loro figli.

Per questo 3V pone così tanta attenzione non solo su **cosa** si fa ma anche sul **come** si fa, sul **perché** e mantenere alta la **coerenza**.

In un momento storico in cui la manipolazione delle masse ha raggiunto i picchi inauditi, la capacità di attenzione e il discernimento diventano fondamentali per **non finire con l'alimentare** lo stesso meccanismo che ci rende schiavi e che vorremmo contrastare.

* *il tema è ampio e 3V ha trattato in molte occasioni il significato di "stare bene", spesso divergente dal pensiero unico.*